| | |
|---|---|
| CODICI | |
| Tipo scheda | OA |
| CODICE UNIVOCO | |
| Numero di catalogo generale | 00299999 |
| OGGETTO | |
| OGGETTO | |
| Oggetto | modello di maschera |
| SOGGETTO | |
| Soggetto | volto di bambino |
| LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| Provincia | RE |
| Comune | Castelnovo di sotto |
| Località | Castelnovo di Sotto |
| COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| Tipologia | museo |
| Contenitore | Museo della Maschera del Carnevale - Centro di documentazione e ricerca |
| Complesso monumentale di | |

| | |
|---|---|
| appartenenza | Palazzo Rocca |
| Denominazione spazio viabilistico | Piazza IV Novembre, 1 |
| **UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI** | |
| **INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA** | |
| Numero | 120 |
| **INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA** | |
| Numero | 26 |
| **INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA** | |
| Numero | M 16 |
| **CRONOLOGIA** | |
| **CRONOLOGIA GENERICA** | |
| Secolo | secc. XIX/ XX |
| **CRONOLOGIA SPECIFICA** | |
| Da | 1820 |
| Validità | post |
| A | 1900 |
| Validità | ca. |
| **DEFINIZIONE CULTURALE** | |
| **AMBITO CULTURALE** | |
| Denominazione | manifattura emiliana |
| **DATI TECNICI** | |
| Materia e tecnica | gesso/ colatura |
| **MISURE DEL MANUFATTO** | |
| Altezza | 10 |
| Larghezza | 13 |
| Profondità | 6 |
| Spessore | 3 |
| Varie | lunghezza totale 17 |
| **DATI ANALITICI** | |
| **DESCRIZIONE** | |
| Indicazioni sull'oggetto | Modello di maschera, in gesso, che riproduce il volto di un bambino. La piccola bocca carnosa chiusa, il mento arrotondato, le guance paffute conferiscono al soggetto rappresentato un'espressione seria e bonaria. La superficie della matrice, laccata, presenta diverse tonalità di colore, distribuito in modo non uniforme: dal giallo ambrato, all'ocra, alla terra di siena rossa, al marrone. |
| **ISCRIZIONI** | |

| | |
|---|---|
| Classe di appartenenza | documentaria |
| Posizione | sommità |
| Trascrizione | 120 |

## ISCRIZIONI

| | |
|---|---|
| Classe di appartenenza | documentaria |
| Posizione | retro, in alto |
| Trascrizione | 120 |
| Notizie storico-critiche | L'opera è tra quelle attribuite dalla precedente proprietà alla produzione Guatteri di Castelnovo di Sotto (RE), acquisite nel 1944 dal fondatore del "Mascherificio Italiano Cervi & C." di Fornovo Taro (PR). Al momento dell'acquisizione la matrice presentava abrasioni, asportazioni di parti della vernice e alcune rotture non gravi lungo il bordo e sul retro. Il recente intervento di restauro alla quale l'opera è stata sottoposta ha comportato una pulizia del manufatto; il ritocco delle parti incise e la loro successiva levigatura; un intervento con gesso e collante sul bordo e sul retro e il ripristino, con gommalacca diluita applicata in strati successivi, dell'intera superficie, rifinita a cera microcristallina. Nell'inventario allegato all'atto di acquisto della collezione "Cattabiani" da parte del Comune di Castelnovo di Sotto, la matrice è identificata come "viso di bambino, espressione bonaria", nella sezione "modelli di maschere grottesche, morette ed altre figure, utilizzate per ricavare gli stampi", con i numeri 120 (1^num.) e 26 (num. attribuita). Anche i riferimenti cronologici generali dell'opera sono stati dedotti dall'inventario e possono comunque essere storicamente ricondotti al periodo di attività della Fabbrica Guatteri (1810 ca.-1933) di Castelnovo di Sotto. |

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|---|---|
| Genere | documentazione allegata |
| Nome file | |

| FONTI E DOCUMENTI | |
|---|---|
| Tipo | tesi di laurea |
| Autore | Moro G. |
| Denominazione | Produrre maschere di carnevale. Una storia d'impresa |
| Nome archivio | Museo-Centro di documentazione della maschera |
| BIBLIOGRAFIA | |
| Genere | bibliografia di confronto |
| Autore | De Lucis F. |
| Anno di edizione | 1992 |
| Sigla per citazione | 00001001 |
| COMPILAZIONE | |
| COMPILAZIONE | |
| Data | 2002 |
| Nome | Ferretti A. |
| Funzionario responsabile | Guarino, Micaela |
| ANNOTAZIONI | |

L'opera rientra tra il "corpus" di "modelli di maschere grottesche, morette ed altre figure utilizzate per ricavare gli stampi", attribuite alla Fabbrica Guatteri di Castelnovo di Sotto (RE) e acquisiti nel 1944 dal fondatore del "Mascherificio Italiano Cervi & C." di Fornovo Taro (PR) prima di essere acquistati nel 1997 dall'Amministrazione Comunale di Castelnovo di Sotto (RE). Attraverso questi materiali è possibile ricostruire uno dei principali processi di costruzione delle maschere, che consisteva nella creazione di matrici in gesso. Questo materiale, miscelato ad allume di rocca per renderlo più rigido e resistente all'usura, era presumibilmente colato direttamente su modelli positivi in creta per formare calchi negativi, che potevano servire per realizzare maschere manualmente: stoffe o tessuti, debitamente impregnati di resine o appretti maturali, erano fatti aderire a tutta la superficie del modello attraverso una pressione digitale e lasciati successivamente evaporare all'aria, fino ad essicazione avvenuta. Secondo questa tecnica, le maschere, esigevano lunghi tempi di attesa prima di poter essere, in seguito, sottoposte alle operazioni di coloritura, ceratura, patinatura ed eventuale aggiunta di connotati ornamentali (parrucche, barbe, baffi, ecc.). I negativi potevano essere inoltre utilizzati, tramite formatura in gesso, per realizzare una maschera matrice in positivo, la quale, adeguatamente impregnata con sostanze isolanti (composizioni saponose, oli di lino, gommalacche, ecc.) serviva a produrre ulteriori negativi atti ad accelerare la produzione di copia di una medesima maschera. Nella fabbricazione di maschere, già agli inizi del XIX secolo, si distingue a Castelnovo di Sotto la Fabbrica Guatteri, fondata nel 1810 da Prospero Guatteri, menzionata nel 1870, nella "Statistica generale della Provincia di Reggio Emilia", redatta dal Prefetto Scelsi, "per la perfezione de' suoi prodotti, dei quali si fa esportazione in altre provincie del Regno ed anche all'estero" (Giacinto Scelsi, Statistica generale della Provincia di Reggio nell'Emilia 1870, Milano, Bernardoni, 1870). Il livello di specializzazione raggiunto dalla Fabbrica Guatteri nella realizzazione delle maschere "in confronto delle altre fabbriche nazionali ed estere di questo genere" è ribadito nelle "Relazioni Industriali stilate dalla Camera di Commercio ed Arti del Regno per conto del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio" (anni 1873, 1879 e 1882, Archivio di Stato di Reggio Emilia (A.S.R), Archivio della Camera di Commercio (A.C.C.R.) 1863-1887, Divisione V, Sezione I, Filza B, Anno 1873, Anno 1879, Anno 1882) e nei resoconti redatti nel 1822 (Silvio Margini, Cenni sull'agricoltura, industrie e commercio della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia, Torregiani, 1882) e nel 1894 (Archivio Storico dell'Industria Italiana, Le condizioni Industriali della Provincia di Reggio Emilia 1894. Riedizione promossa dall'Associazione industriali della provincia di Reggio Emilia, Li Causi Editore, 1982) sulle principali attività industriali della provincia reggiana. La

Osservazioni